Nervi, arrivano cartelli e semafori per la nuova Ztl. Insorgono i commercianti: “Vogliamo chiarezza”

di **Nicola Giordanella**
22 Settembre 2021 – 19:50

Genova. Asfaltature completate, nuovi cartelli già installati in attesa di essere scoperti e la messa in funzione del nuovo impianto semaforico tra via Campostano e l’Aurelia. **Se tre indizi fanno una prova, allora vuol dire che la nuova ztl di Nervi è alle porte.** Questa la conclusione a cui sono arrivati i commercianti e residenti di Nervi che in queste ore si stanno mobilitando per capire il futuro del traffico, ma anche del commercio, della delegazione dell’estremo levante genovese.

Commercianti che però sono sul piede di guerra, poichè per molti questa operazione potrebbe portare difficoltà al tessuto economico e alla stessa viabilità. “Quello che chiediamo è soprattutto **chiarezza** e **informazione** – ci racconta **Monica Scarso,** titolare di un negozio di abbigliamento, mentre affligge sulla vetrina del suo negozio un cartello contro la nuova Ztl – Abbiamo chiesto informazioni e delucidazioni, ma al momento non abbiamo ricevuto nessuna risposta. **Siamo molto preoccupati perchè non sappiamo cosa succederà nelle prossime settimane**“.

Secondo i piani del comune il progetto prevede l’istituzione di una zona a traffico limitato intorno a piazza Pittaluga, il centro della delegazione, **con l’inversione del senso di marcia in viale Franchini, nella parte a Levante di via Oberdan e in via Sant’Ilario** (che diventerà senso unico a scendere). I non residenti potranno entrare in ztl solo se ci saranno posti liberi nei parcheggi: ad avvisarli saranno alcuni pannelli luminosi sotto la chiesa di San Siro, dove si potrà risalire in via Donato Somma.

Le modifiche riguarderanno anche le linee Amt. Il 15 non raggiungerà più viale Franchini ma girerà in via del Commercio e farà capolinea in via Gianelli a Quinto. In via Oberdan passeranno solo bus elettrici. Il 516 percorrerà via Donato Somma in entrambi i sensi (non passerà più da piazza Pittaluga), il 517 invece farà una fermata extra di fronte alla stazione.

"Una soluzione che potrebbe portare gravi difficoltà per la viabilità, caricando lo scorrimento di rientro verso Genova **su strade già fortemente trafficate e regolate da diversi semafori** – sottolinea **Alessandro Rossi,** tabaccaio di via Oberdan – tutto ciò senza una reale aumento degli spazi dedicati alla sosta per chi viene da fuori Nervi, cosa che potrebbe portare ad un disincentivo a raggiungere Nervi stessa".

"Siamo preoccupati perchè questa soluzione **non è stata concordata con la popolazione, i commercianti e i professionisti** – spiega Alberto Zucchi, architetto – e sembra essere contro la logica dei flussi ben noti per chi vive e lavora da queste parti. Ma non solo: se si tratta di una sperimentazione sarebbe stato meglio concordarla con noi, visto che soprattutto i commercianti arrivano da due anni terribili, lacrime e sangue, **e il periodo natalizio alle porte rappresenta una possibile boccata d'ossigeno dopo due anni di pandemia**".

Gli esercenti si stanno mobilitando: in queste settimane hanno raccolto **centinaia di firme contro il progetto e sono determinati a continuare la loro opposizione** che di fatto ha spaccato in due l'opinione pubblica del quartiere. E restano in attesa di una data. **Data che ancora però non ci sarebbe**: "Dobbiamo ancora decidere la data – dichiara l'assessore alla mobilità **Matteo Campora** raggiunto da Genova24 – valuteremo con il municipio la data più corretta in modo tale da dare a tutti la possibilità di avere il tempo di conoscere i cambiamenti. Incontreremo con il Municipio tutti le persone che lo richiederanno".